

L'Estensore
(Migliorini Silvia)

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- X ASSESSORE SARA FUNARO
- X ASSESSORE ANDREA VANNUCCI
- x ASSESSORE FEDERICO GIANASSI
- x ASSESSORE CECILIA DEL RE
- X COMMISSIONI CONSILIARI DI COMPETENZA IV-VI-VIII e IX

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 23/06/2020	BAGNOLI LORENZO	X	
	BARBIERI BEATRICE	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	BELLUCCI DANIELE	X	
Presidente- Mirko Dormentoni	BELLUCCI GABRIELLA		X
	BISCONTI DAVIDE	X	
	BURGASSI MARCO	X	
	CECCONI ANTONELLA	X	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CEI NICOLO'	X	
P.O. Attività Istituzionale Q4	DI DIO GIOVANNA	X	
Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	DORMENTONI MIRKO	X	
*	FERRIGNO ELEONORA	X	
	MASI LEONARDO	X	
	NESTI CRISTIANO	X	
	PERINI ANDREA	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PUCCI GABRIELLA		X
1) Andrea Perini	SPENSIERATO ANGELO	X	
2) Leonardo Masi	TESI ILARIA	X	
3) Lorenzo Bagnoli	VERNASSA CARLO MICHELE	X	
	ZOLESI FILIPPO	X	

DELIBERAZIONE N° 40006 /2020 OGGETTO: Mozione avente ad oggetto "Contrasto e prevenzione nei confronti del bullismo e del cyberbullismo"

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il titolo IV dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere che al comma 1 stabilisce che i Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di quartiere interrogazioni, mozioni e interpellanze su argomenti che interessano l'attività del quartiere e la vita della comunità;

Visto l'art. 5 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 4;

Vista la mozione proposta dal Consigliere Nicolò Cei avente ad oggetto "Contrasto e prevenzione nei confronti del bullismo e del cyberbullismo";

Vista la discussione svolta nella seduta della Commissione congiunta Servizi Educativi e Servizi Sociali che si è svolta in data 05/03 u.s, durante la quale sono state avanzate e condivise alcune proposte di emendamento;

Vista altresì la discussione svolta in aula e la proposta di integrazione avanzata e condivisa;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione della mozione avente ad oggetto "Contrasto e prevenzione nei confronti del bullismo e del cyberbullismo" con gli emendamenti proposti nel corso della Commissione congiunta Servizi Educativi e Servizi Sociali del 05/03 u.s.;

DELIBERA

di approvare la mozione proposta dal Consigliere Nicolò Cei avente ad oggetto "Contrasto e prevenzione nei confronti del bullismo e del cyberbullismo"; che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la seguente votazione:

Il Presidente mette in votazione il presente provvedimento
L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuti	favorevoli	contrari
BAGNOLI LORENZO	X			X	
BARBIERI BEATRICE	X			X	
BELLUCCI DANIELE	X			X	
BELLUCCI GABRIELLA		X			
BISCONTI DAVIDE	X			X	
BURGASSI MARCO	X			X	
CECCONI ANTONELLA	X			X	
CEI NICOLO'	X			X	
DI DIO GIOVANNA	X			X	
DORMENTONI MIRKO	X			X	
FERRIGNO ELEONORA	X			X	

MASI LEONARDO	X			X	
NESTI CRISTIANO	X			X	
PERINI ANDREA	X			X	
PUCCI GABRIELLA		X			
SPENSIERATO ANGELO	X			X	
TESI ILARIA	X			X	
VERNASSA CARLO MICHELE	X			X	
ZOLESI FILIPPO	X			X	

Presenti 17
 Astenuti //
 Votanti 17
 Favorevoli 17
 Contrari //

Il Consiglio approva all'unanimità dei votanti

Il Segretario
 (Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)




Il Presidente
 (Mirko Dormentoni)



Allegato parte integrante e sostanziale alla delibera n. 40006 del 23/06/2020

MOZIONE

Oggetto: Contrasto e prevenzione nei confronti del bullismo e del cyberbullismo

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

Vista l'istruttoria svolta dalle commissioni Servizi Sociali e Servizi Culturali ed Educativi nella riunione congiunta del 5 marzo 2020;

Preso atto che il bullismo ed il cyberbullismo rappresentano forme di violenza psicologica e fisica che si manifestano mediante comportamenti ostili ripetuti nel tempo da parte di uno o più ragazzi/e con l'intento di sopraffare altri/e giovani, colti in una posizione di debolezza, al fine di imporre il proprio potere nella rete sociale di appartenenza;

Considerato che le conseguenze di chi è soggetto ad episodi di bullismo e cyberbullismo sono notevoli come malesseri psicologici di vario genere, perdita di autostima e della fiducia nella scuola, nella famiglia e nello stesso Stato, addirittura il suicidio nei casi più gravi;

Rilevato che il Parlamento italiano ha approvato la Legge nr. 71/2017, intitolata "Disposizione a tutela a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

Tenuto conto che la Regione Toscana ha emanato la LR nr. 71/2019, intitolata "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo";

Preso atto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha istituito, a decorrere dall'anno 2017, la "Giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo a scuola" che si celebra il 7 febbraio di ogni anno;

Appurato inoltre che l'attuale Camera dei Deputati ha approvato la proposta di legge AC 1524-A, volta a prevenire e contrastare il bullismo, attraverso misure di natura penale, modifiche coercitive di natura non penale applicabili dal Tribunale dei Minorenni e misure di valutazione ed analisi del fenomeno in ambito scolastico e che tale provvedimento è quindi passato all'esame del Senato;

Rilevato che, alla luce delle recenti cronache giornalistiche ma anche delle ricerche ISTAT e del programma di prevenzione realizzato dall'Università degli Studi di Firenze e dalla Regione Toscana denominato "No Trap", il bullismo ed il cyberbullismo interessano sempre di più i nostri ragazzi e le nostre ragazze come vittime, testimoni e soggetti attivi;

Riconosciuto inoltre, che sempre più numerose sono le iniziative socioculturali che vengono realizzate per contrastare e prevenire condotte di bullismo e cyberbullismo

informando le istituzioni scolastiche, i docenti, le associazioni sportive e le famiglie circa la gravità di tali comportamenti;

Considerati altresì i progetti che già si stanno portando avanti negli istituti scolastici e nelle associazioni sportive e culturali;

Tenuto conto che, in molte città italiane (Torino, Palermo ed altre ancora) sono state realizzate panchine di colore giallo (colore che indica la diversità intesa come ricchezza) con l'obiettivo di esprimere un messaggio tangibile e simbolico di contrasto al bullismo ed al cyberbullismo;

Considerata altresì l'attenzione del Consiglio del Quartiere 4, come riportato anche nelle linee programmatiche approvate dallo stesso consiglio di quartiere, circa la tematica del contrasto e della prevenzione nei confronti del bullismo ed al cyberbullismo;

Considerato che a seguito della chiusura delle scuole e dell'attivazione della didattica a distanza, si possono essere create ulteriori debolezze e motivi di fragilità psicologica per cui l'oggetto della mozione è da considerarsi ancora più pregnante ed urgente nel suo sviluppo;

SI IMPEGNA

- A promuovere ogni evento socioculturale ed educativo realizzato nel Quartiere 4 e rivolto alla cittadinanza, avente l'obiettivo di contrastare e prevenire bullismo ed il cyberbullismo;
- A realizzare, nella settimana in cui si celebra la "Giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo a scuola" del 7 febbraio, iniziative (eventualmente riunite in un'apposita rassegna) volte a manifestare contrasto e prevenzione nei confronti del bullismo e del cyberbullismo insieme alle scuole, alle associazioni sportive e culturali del territorio, anche con il coinvolgimento degli Operatori di Strada;
- A realizzare all'interno del territorio del quartiere 4, una panchina di colore giallo contenente l'iscrizione "No al bullismo, No al cyberbullismo", coinvolgendo nella scelta della realizzazione e della collocazione anche istituti scolastici del territorio;
- A verificare la possibilità e l'opportunità di realizzare un adesivo di colore giallo riportante la scritta "No al bullismo, No al cyberbullismo" da distribuire agli esercenti del territorio aderenti di sensibilizzazione, come avviene per la rassegna "FiloRosso" contro la violenza;
- A valutare l'opportunità e la fattibilità di istituire un osservatorio permanente di prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, coinvolgendo non solo le istituzioni, l'ASL, Esperti medici ma anche le aziende che si occupano di tecnologia;
- A verificare la possibilità di coinvolgere qualche soggetto istituzionale e/o associativo che possa realizzare un "Punto Giallo" a cui le persone vittime di bullismo e cyberbullismo possano rivolgersi in anonimato per avere un primo approccio informativo e di orientamento, individuandone, se del caso, la sede più opportuna;
- A far conoscere alla cittadinanza le iniziative ed i progetti già attivi all'interno degli Istituti scolastici e le associazioni culturali e sportive di contrasto e prevenzione del fenomeno.